Scritto da Red.
Mercoledì 01 Luglio 2020 17:33

CGIL AVELLINO

AVELLINO – La segreteria confederale della Cgil di Avellino esprime massima solidarietà alla segretaria generale della Fp Cgil, Felicia Morsa, attaccata sui social per l'attività sindacale svolta presso Irpiniambiente.

La decadenza della nostra provincia – si legge in un comunicato – non è determinata soltanto da una classe politica spesso inadeguata, ma anche e soprattutto da alcuni personaggi che, grazie a mezzi di comunicazione, come i social media (You Tube nel caso di specie) lanciano accuse, offendono persone, dirigenti sindacali. Il tutto avviene con illazioni, con offese dirette, grazie a un mix di mezze verità e attraverso un linguaggio sessista e violento, tipico, ahinoi, dei social e della modernità comunicativa che non punta a risolvere problemi ma a diffondere mezze verità che sono solo utili ad alimentare, anche economicamente, l'audience.

Gli attacchi fatti a dirigenti sindacali, in questo caso a Felicia Morsa, sulle giuste e legittime richieste avanzate alla società, a capitale pubblico, Irpiniambiente, sulla gestione del personale fragile, sulla cassa integrazione, quindi sull'organizzazione di Irpinia Ambiente è legittima, giusta e sacrosanta da parte del dirigente sindacale Fp Cgil Avellino. Il comunicatore che ha già avuto denunce, che è stato radiato dall'albo dei giornalisti, fa la sua fortuna con la delazione e l'uso distorto e parziale delle verità.

Il sapiente mix di voci "paesane", illazioni e mezze verità che gli tornano utili per sopravvivere nell'immondezzaio che crea, sono utili solo e solamente al suo ego e a chi pensa che, fornendo mezze verità al personaggio Youtuber nostrano, ritiene di intimorire o bloccare la Cgil, la Fp Cgil, i dirigenti preposti. Ma il personaggio deve sapere che sarà deluso perché andremo avanti in quanto nel giusto.

Noi come Cgil Avellino, per tramite della segreteria confederale, siamo vicini alla dirigente Felicia Morsa, alla Fp Cgil e a tutti i dirigenti ed iscritti Cgil che TUTTI I GIORNI fanno le giuste e sacrosante richieste di informativa nei luoghi di lavoro, oppure producono le giuste denunce, fatte sempre con cognizione di causa e nelle sedi preposte.